



LINEA GUIDA PER LA VALIDAZIONE E LA VERIFICA DELLE ASSERTIONI VOLONTARIE RELATIVE AI GAS A EFFETTO SERRA

In vigore dal 1 Dicembre 2008

INDICE

CAPITOLO 1 – GENERALITA'	2
CAPITOLO 2 – PROCESSO DI VALIDAZIONE E VERIFICA	3
CAPITOLO 3 – REQUISITI PARTICOLARI PER LA VALIDAZIONE E VERIFICA DI PROGETTI VER	5
CAPITOLO 4 – REGISTRO eCO ₂ care	7
CAPITOLO 5 – CONDIZIONI CONTRATTUALI	8
ALLEGATO 1 – FACSIMILE DEL QUESTIONARIO INFORMATIVO PER LA VALIDAZIONE E VERIFICA DI ASSERTIONI DI GHG	9
ALLEGATO 2 – FACSIMILE DELLA RICHIESTA DI VALIDAZIONE/VERIFICA DI UN'ASSERTIONE RELATIVA AI GHG	11

RINA Società per Azioni
Via Corsica, 12 – 16128 Genova – Italia
Tel. +39 01053851 – Fax: +39 010535100
www.rina.org
www.certification.rina.org

Regolamento tecnico sviluppato da RINA e Ce.Si.SP (Centro per lo sviluppo della Sostenibilità dei Prodotti)

CAPITOLO 1 – GENERALITA'

1.1

La presente Linea Guida definisce le procedure applicate dal RINA per la validazione e la verifica di asserzioni volontarie relative ai Gas a effetto Serra (GHG) quali ad esempio:

- validazione e verifica degli inventari di GHG e di iniziative finalizzate a migliorare la gestione di GHG,
- validazione e verifica di progetti di riduzione di gas ad effetto serra per il rilascio di VER (Verified Emissions Reductions), ossia "unità di riduzione di emissioni" (progetti VER).

La validazione è un processo sistematico, indipendente e documentato per l'esame di un'asserzione relativa ai gas serra in un piano di progetto relativo ai GHG rispetto a criteri di validazione concordati al fine di confermare che la progettazione, così come è documentata, è valida e ragionevole e risponde ai criteri identificati. La validazione è un requisito per tutti i progetti VER ed è ritenuta necessaria per dare assicurazioni ai soggetti interessati in merito alla qualità del progetto e al perseguimento delle "unità di riduzione di emissioni".

La verifica è un processo sistematico, indipendente e documentato per l'esame di un'asserzione relativa ai gas serra nei confronti di criteri di verifica concordati. Nel caso di progetto VER, la verifica è l'esame periodico indipendente e la convalida ex post delle riduzioni monitorate di emissioni di gas serra durante il periodo di verifica definito.

La validazione e la verifica delle asserzioni volontarie relative ai Gas a effetto Serra è effettuata per conformità ai criteri di validazione e verifica identificati (programmi relativi ai GHG, iniziative volontarie di rendicontazione, norme o guide di buona pratica, Addendum RINA), inclusi i principi e i requisiti delle norme della serie ISO 14064 e della presente Linea Guida.

1.2

Il RINA si riserva la facoltà di emettere allegati integrativi alla presente Linea Guida (Addendum), per specificare modalità operative particolari, strumenti e metodologie richieste dalla natura della specifica asserzione.

Tali allegati prendono a riferimento i seguenti documenti:

- Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici (UNFCCC),
- Procedure, Linee Guida, Regolamenti, Decisioni e Chiarimenti UNFCCC,
- Protocollo di Kyoto (KP),
- Accordi di Marrakech,
- Modalità e procedure per i Clean Development Mechanism (CDM M&P),
- Modalità e procedure semplificate per attività di progetti CDM di piccola scala (CDM M&P semplificate),
- Manuale IETA per la validazione e la verifica (VVM),
- Norme della serie ISO 14064.

1.3

La presente Linea Guida può essere applicata alla validazione e verifica di un'asserzione relativa ai GHG realizzata da una parte responsabile, dove per parte responsabile si intende generalmente la direzione di un'organizzazione o il responsabile di un progetto relativo ai GHG.

Il RINA applica le proprie tariffe vigenti, garantendone l'equità e l'uniformità di applicazione.

Il RINA può legittimamente non accettare richieste di validazione e verifica che riguardino organizzazioni sottoposte, o la cui produzione o attività sia sottoposta, a misure restrittive, sospensive o interdittive da parte di una pubblica Autorità.

1.4

Nel contesto dell'applicazione di questa Linea Guida il RINA non fornisce alcun servizio di assistenza alla compilazione dell'asserzione relativa ai GHG.

1.5

La terminologia adottata in questa Linea Guida corrisponde a quella utilizzata nei riferimenti sopra indicati al punto 1.2.

CAPITOLO 2 – PROCESSO DI VALIDAZIONE E VERIFICA**2.1**

L'applicazione di questa Linea Guida riguarda la validazione e la verifica di un'asserzione relativa ai GHG preparata da una parte responsabile nei confronti di criteri identificati. Se ad esempio la parte responsabile aderisce ad uno specifico standard/programma VER, i requisiti di questo standard/programma sono da considerarsi addizionali rispetto a quelli definiti nella ISO 14064 e nella presente Linea Guida RINA e saranno verificati da RINA durante il processo di validazione e verifica. Il RINA esprime una conclusione che garantisce all'utilizzatore previsto, con livello di garanzia ragionevole¹, che l'asserzione relativa ai GHG non contenga errori materiali, omissioni o rappresentazioni non veritiere.

Il RINA valuta l'asserzione relativa ai GHG confrontandola con le prestazioni relative ai GHG dell'organizzazione o del progetto relativo ai GHG rispetto ad un insieme di criteri di prestazione compreso quanto segue:

- gli obiettivi, il campo di applicazione ed i criteri di validazione o verifica identificati;
- la prestazione della parte responsabile nei confronti di ogni principio o requisito di una norma della SERIE ISO 14064 o programma relativo ai GHG o di ogni traguardo di prestazione di GHG cui ha aderito;
- il livello delle prove fornito dalle evidenze oggettive raccolte durante la validazione o verifica che l'asserzione relativa ai GHG dell'organizzazione o del progetto relativo ai GHG rifletta le reali prestazioni e sia supportata da informazioni di GHG complete, coerenti, accurate e trasparenti.

2.2

La parte responsabile che desidera ottenere la validazione e/o la verifica della propria asserzione volontaria relativa ai GHG deve fornire al RINA i dati relativi all'estensione e ai confini del processo di validazione e verifica, preferibilmente inviando l'apposito modulo "Questionario Informativo per la validazione e verifica di asserzioni di GHG" (Allegato 1) compilato in tutte le sue parti, disponibile sul sito www.rina.org, sulla base dei quali viene formulata dal RINA un'offerta economica.

In particolare, la parte responsabile deve comunicare al RINA:

- dati dell'organizzazione o del responsabile del progetto relativo ai GHG e ubicazione del/i sito/i coinvolto/i,
- descrizione dell'attività da sottoporre a validazione e verifica, confini organizzativi o scenari del progetto relativo ai GHG,
- le infrastrutture fisiche, le attività, le tecnologie ed i processi dell'organizzazione o del progetto relativo ai GHG,
- le sorgenti, gli assorbitori e/o i serbatoi di GHG,
- i tipi di GHG,
- il/i periodo/i di tempo coperto dall'asserzione,
- i criteri di validazione e verifica identificati (programmi relativi ai GHG, iniziative volontarie di rendicontazione, norme o guide di buona pratica, Addendum RINA), inclusi i principi e i requisiti delle norme della serie ISO 14064 e della presente Linea Guida,
- la relativa dimensione (in CO₂equivalente) dell'asserzione relativa ai GHG.

Tali informazioni sono richieste allo scopo di verificare preventivamente la natura, la dimensione e la complessità dell'attività di validazione e/o verifica da intraprendere, l'eleggibilità del progetto, se applicabile, e di predisporre un'offerta economica adeguata.

La parte responsabile, in caso di accettazione dell'offerta economica, formalizza la "Richiesta di validazione/verifica di un'asserzione relativa ai GHG" (Allegato 2) inviando al RINA lo specifico modulo.

Al ricevimento della richiesta di validazione/verifica e dei relativi allegati, e dopo loro esame preliminare per verificarne la completezza, il RINA invia alla parte responsabile per iscritto la conferma di accettazione della richiesta stessa.

La richiesta della parte responsabile, nella quale è espressamente richiamata la presente Linea Guida, e la relativa accettazione da parte del RINA formalizzano contrattualmente il rapporto tra il RINA e la parte responsabile e l'applicabilità della presente Linea Guida.

Il rapporto contrattuale tra il RINA e la parte responsabile può essere anche formalizzato tramite un contratto debitamente sottoscritto.

Il contratto stipulato tra il RINA e la parte responsabile comprende:

- l'esame documentale dell'asserzione relativa ai GHG,
- il processo delle interviste, nel caso di validazione di progetto VER, che può riguardare anche i principali soggetti interessati locali o internazionali,
- la visita sul sito, prevista sempre nel caso di verifica di progetto VER e a discrezione del RINA, in funzione della natura della specifica asserzione, in tutti gli altri casi,
- eventuali servizi aggiuntivi specificati nell'offerta.

¹ Una dichiarazione di validazione o verifica che esprima un ragionevole livello di garanzia potrebbe essere espressa come segue.

"Sulla base del processo e delle procedure condotti, l'asserzione relativa ai GHG:

*- è sostanzialmente corretta ed è una giusta rappresentazione dei dati e delle informazioni di GHG, e
- è preparata secondo le pertinenti norme internazionali sulla quantificazione"*

2.3

Il RINA comunica alla parte responsabile i nomi dei membri del gruppo e del responsabile del gruppo incaricato (team di validazione o verifica) dell'effettuazione della validazione e verifica, sulla base delle necessarie conoscenze, abilità e competenze.

La parte responsabile può fare obiezione sulla nomina di tali membri, giustificandone i motivi.

2.4

Unitamente alla richiesta di certificazione, o successivamente alla stessa, la parte responsabile deve rendere disponibile al RINA l'asserzione relativa ai GHG insieme ad ogni informazione richiesta per supportare l'asserzione. In particolare la parte responsabile deve fornire al RINA:

- a) nel caso di validazione di progetto VER,
 - copia del Documento di Progetto (PDD - Project Design Document) preparato in accordo al par. 5.2 della ISO 14064-2 o secondo l'ultima versione del formato per i PDD di progetti CDM,
 - copia della Valutazione di Impatto Ambientale e Autorizzazioni ambientali/operative, se applicabili,
 - copia dei verbali di consultazione delle parti interessate,
 - evidenze di eventuali certificazioni di sistema,
 - fogli di calcolo e formule.
- b) nel caso di verifica di progetto VER,
 - copia del Documento di Progetto (PDD) preparato in accordo al par. 5.2 della ISO 14064-2 o secondo l'ultima versione del formato per i PDD di progetti CDM,
 - copia del rapporto di Validazione del progetto,
 - copia della Valutazione di Impatto Ambientale e Autorizzazioni ambientali/operative, se applicabili,
 - copia del Rapporto di Monitoraggio.
- c) nel caso di inventari di GHG e di iniziative finalizzate a migliorare la gestione di GHG,
 - copia del Rapporto sui GHG che descrive l'inventario o l'iniziativa finalizzata a migliorare la gestione dei GHG,
 - evidenze di ogni Certificazione del Sistema di Gestione dell'attività del/i sito/i del progetto, se applicabile,

Il RINA può richiedere a sua discrezione, per esame, anche altri documenti oltre quelli indicati in precedenza, giudicati importanti ai fini della validazione e verifica dell'asserzione relativa ai GHG.

2.5

La documentazione di cui sopra è valutata dal RINA per conformità ai criteri di validazione e verifica identificati (programmi relativi ai GHG, iniziative volontarie di rendicontazione, norme o guide di buona pratica, Addendum RINA), inclusi i principi e i requisiti delle norme della serie ISO 14064 e della presente Linea Guida.

A seguito dell'esame documentale, il team identificherà gli ulteriori quesiti ed elementi (aspetti e evidenze oggettive) che devono essere trattati con la parte responsabile durante il processo delle interviste. Le interviste possono riguardare anche i principali soggetti interessati locali o internazionali che hanno importanti commenti da esprimere.

2.6

La visita sul sito nel caso di validazione di progetti VER è necessaria per effettuare le interviste con i soggetti interessati, quando il contesto del progetto non è ben conosciuto.

La visita sul sito nel caso di verifica di progetti VER mira principalmente ad assicurare che il progetto sia stato attuato così com'è pianificato, a verificare che i sistemi di monitoraggio e le procedure reali siano conformi ai sistemi di monitoraggio e alle procedure descritte nel rapporto/piano di monitoraggio e a stabilire che è presente una traccia di audit a supporto delle riduzioni di emissioni richieste.

Le prove di verifica comprendono un'ampia varietà di attività, come rintracciare i dati per trovare omissioni o errori di trascrizione, ricalcolare le stime delle emissioni per confermare i calcoli d'ingegneria o riesaminare i documenti che attestano un'attività.

2.7

Al termine del processo delle interviste è consegnato alla parte responsabile un rapporto di validazione o di verifica dove sono tratte le conclusioni sul fatto che l'asserzione relativa ai GHG sia priva di discrepanza rilevante o meno, e se le attività di validazione o verifica forniscano un livello di garanzia ragionevole.

Tale rapporto risumerà i rilievi, compresa una discussione generale sui dettagli individuati dal team di validazione o verifica.

Nel rapporto sono riportati i rilievi per i quali devono essere intraprese azioni, Richieste di Azioni Correttive (CAR) e gli ulteriori quesiti ed elementi (aspetti e evidenze oggettive) Richieste di Chiarimenti (CL), che devono essere trattati con la parte responsabile, prima della chiusura del processo di validazione e verifica.

Queste informazioni sono fornite affinché la parte responsabile possa rispondere fornendo ulteriori informazioni e chiarimenti o apportare i necessari miglioramenti all'asserzione relativa ai GHG.

Al ricevimento delle risposte e dei commenti formulati dalla parte responsabile a seguito delle CAR e delle CL, il rapporto di validazione o di verifica sarà revisionato in modo da rispecchiare tali risposte.

A seconda della natura dei/delle miglioramenti/ correzioni e/o della documentazione fornita, potrebbe essere necessaria una visita per verificare la corretta attuazione delle azioni correttive proposte.

Il rapporto di validazione o di verifica rilasciato da RINA include come minimo le seguenti informazioni:

- i dati dell'organizzazione o del responsabile del progetto relativo ai GHG e ubicazione del/i sito/i coinvolto/i,
- la descrizione dell'attività sottoposta a validazione e verifica, confini organizzativi o scenari del progetto relativo ai GHG,
- l'asserzione relativa ai GHG della parte responsabile rispetto alla quale la prova di validazione o verifica è stata condotta,
- le sorgenti, gli assorbitori e/o i serbatoi di GHG,
- i tipi di GHG,
- il/i periodo/i di tempo coperto dall'asserzione,
- i criteri di validazione e verifica identificati (programmi relativi ai GHG, iniziative volontarie di rendicontazione, norme o guide di buona pratica, Addendum RINA), inclusi i principi e i requisiti delle norme della serie ISO 14064 e della presente Linea Guida,
- la descrizione del lavoro svolto dal gruppo di validazione o verifica,
- la descrizione se i dati e le informazioni che supportano l'asserzione relativa ai GHG siano ipotetici, estrapolati e/o di natura storica,
- una conclusione sull'asserzione relativa ai GHG, compresa ogni riserva o limitazione, che garantisca all'utilizzatore previsto, con livello di garanzia ragionevole, che l'asserzione relativa ai GHG non contenga errori materiali, omissioni o rappresentazioni non veritiere,
- la data del rapporto,
- una firma autorizzata da parte del responsabile del team di validazione o verifica,
- eventuali rilievi che evidenziano che uno, alcuni o tutti gli aspetti delle informazioni di GHG non siano conformi ai criteri di validazione o verifica, con l'evidenza della loro risoluzione

Il contenuto di tale rapporto è successivamente confermato dal RINA tramite una comunicazione scritta. In assenza di comunicazione scritta da parte del RINA il rapporto si ritiene confermato dopo tre giorni lavorativi della sua consegna alla parte responsabile.

2.8

A completamento, con esito favorevole, del processo di validazione e verifica e previa convalida da parte dell'apposita Struttura Tecnica del RINA, è rilasciato alla parte responsabile, una Dichiarazione di Validazione o Verifica, contenente le seguenti informazioni:

- nome, indirizzo ed altre pertinenti informazioni riguardanti la parte responsabile,
- la quantificazione delle emissioni o rimozioni di GHG,
- la quantificazione delle riduzioni delle emissioni od aumenti delle rimozioni di GHG del progetto espresse in CO₂e, per il periodo di tempo pertinente (cioè annuale, cumulativo ad una certa data, totale) (nel caso di validazione di progetti VER la quantità preventivata di crediti VER del progetto, nel caso di verifica di progetti VER quantità verificata/certificata di VER),
- la conformità ai criteri di validazione e verifica identificati (programmi relativi ai GHG, iniziative volontarie di rendicontazione, norme o guide di buona pratica, Addendum RINA), inclusi i principi e i requisiti delle norme della serie ISO 14064 e della presente Linea Guida,
- la data della dichiarazione di validazione o verifica,
- una firma autorizzata,
- le conclusioni sull'asserzione relativa ai GHG, compresa ogni limitazione o riserva alla conclusione.

CAPITOLO 3 – REQUISITI PARTICOLARI PER LA VALIDAZIONE E VERIFICA DI PROGETTI VER

3.1

Il processo di validazione di progetti VER si prefigge di accrescere la certezza che il progetto VER produrrà la quantità stimata di riduzione delle emissioni, attraverso una successiva verifica del progetto VER stesso. In particolare dovranno essere validati la baseline del progetto, l'addizionalità del progetto, il piano di monitoraggio (MP) e la conformità del progetto ai criteri pertinenti, al fine di confermare che la progettazione, così come è documentata, è valida e ragionevole e risponde ai criteri identificati.

La validazione fornisce assicurazioni ai soggetti interessati in merito alla qualità del progetto e al perseguimento delle unità di riduzione certificate delle emissioni (VER).

Il processo di verifica di un progetto VER è l'esame periodico indipendente e la convalida ex post delle riduzioni monitorate di emissioni di GHG durante il periodo di verifica definito.

Lo scopo del processo di verifica è:

- verificare che i sistemi di monitoraggio e le procedure siano conformi ai sistemi di monitoraggio e alle procedure descritte nel piano di monitoraggio,
- valutare i dati sulle riduzioni delle emissioni di gas serra e formulare una conclusione che garantisca all'utilizzatore previsto, con livello di garanzia ragionevole, che l'asserzione relativa ai GHG non contenga errori materiali, omissioni o rappresentazioni non veritiere,
- verificare che i dati sulle emissioni di GHG riportati siano sufficientemente supportati da evidenze, quali ad esempio le registrazioni di monitoraggio.

3.2

Nel caso di progetti retroattivi, RINA può realizzare entrambe le attività (validazione e verifica) in un unico processo congiunto.

3.3

La parte responsabile o proponente del progetto deve assicurare che il progetto relativo ai GHG sia conforme ai criteri di validazione e verifica identificati (programmi relativi ai GHG, iniziative volontarie di rendicontazione, norme o guide di buona pratica, Addendum RINA), inclusi i principi e i requisiti delle norme della serie ISO 14064 e della presente Linea Guida.

3.4

Il RINA, valuta se il progetto sia eleggibile in conformità ai criteri di validazione identificati.

I progetti VER devono dimostrare ragionevolmente che le riduzioni delle emissioni del progetto siano addizionali rispetto a quello che sarebbe accaduto in assenza del progetto VER. Un'attività di progetto VER è addizionale se le emissioni antropogeniche di GHG da fonti vengono ridotte a valori inferiori a quelli che si sarebbero verificati in assenza dell'attività di progetto.

La valutazione dell'addizionalità di un'attività di progetto dovrà stabilire se ci siano evidenze sufficienti a dimostrare che l'attività di progetto VER non è di per sé uno scenario di riferimento verosimile.

I progetti VER devono appartenere ai seguenti scopi settoriali definiti dall'UNFCCC:

1. Produzione energia (fonti rinnovabili e non rinnovabili)
2. Distribuzione energia
3. Fabbisogno e consumo energetico
4. Industrie manifatturiere
5. Industrie chimiche
6. Costruzione
7. Trasporti
8. Estrazione/produzione di minerali
9. Produzione di metalli
10. Emissioni fuggitive da combustibili (solidi, olio e gas)
11. Emissioni fuggitive dalla produzione e dal consumo di alocarburi e di esafluoruro di zolfo
12. Uso di solventi
13. Trattamento e smaltimento dei rifiuti
14. Afforestazione e riforestazione
15. Agricoltura

L'energia nucleare è esclusa dalle attività eleggibili.

In ultimo è ammissibile considerare solo emissioni di GHG elencati nell'allegato A del Protocollo di Kyoto.

3.5

E' stata effettuata una distinzione tra progetti di larga, piccolo, micro scala, in accordo con le seguenti definizioni:

- Progetti di Larga-Scala (LSP): VER > 15.000 t di CO₂e/anno;
- Progetti di Piccola-Scala (SSP): VERs > 5.000 e < 15.000 t di CO₂e/anno;
- Progetti di Micro-Scala (MSP): VERs < 5.000 t di CO₂e/anno.

I requisiti specificati in questo documento si riferiscono a tutti i tipi di progetti VER. Per i progetti di piccola e micro scala, sono previste alcune semplificazioni nel processo di validazione e verifica.

3.6

Il documento di progetto (PDD), o un documento equivalente utilizzato come base per la validazione deve essere completo e sufficientemente esauriente per fornire un'immagine accurata del progetto e della sua baseline. La documentazione dovrà essere preparato in accordo al par. 5.2 della ISO 14064-2 o secondo l'ultima versione del formato per i PDD di progetti CDM.

Nel soddisfare i criteri, la parte responsabile/il proponente del progetto deve come minimo:

- descrivere il progetto VER e il suo contesto nel PDD,
- identificare le sorgenti, gli assorbitori ed i serbatoi di GHG controllati, correlati o influenzati dal progetto,
- determinare lo scenario di riferimento,
- identificare le sorgenti, degli assorbitori e dei serbatoi di GHG pertinenti lo scenario di riferimento,
- scegliere le sorgenti, gli assorbitori ed i serbatoi di GHG pertinenti per un monitoraggio o una stima Regolari,
- quantificare le emissioni e/o rimozioni di GHG per le sorgenti, gli assorbitori ed i serbatoi di GHG scelti,

- quantificare le riduzioni delle emissioni e gli aumenti delle rimozioni di GHG durante l'attuazione del progetto, applicare procedure di gestione della qualità per gestire dati ed informazioni, compresa la valutazione dell'incertezza, pertinenti al progetto ed allo scenario di riferimento,
- stabilire e mantenere criteri e procedure per ottenere, registrare, compilare ed analizzare dati ed informazioni importanti per quantificare e rendicontare le emissioni e/o le rimozioni di GHG pertinenti per il progetto e per lo scenario di riferimento (cioè un sistema di informazione sui GHG),
- definire la data di inizio del periodo di verifica che deve essere espressa in un formato gg/mm/aaaa

Nel caso di progetti di piccolo e larga scala, il PDD o il documento equivalente, deve contenere anche le seguenti informazioni:

- aspetti/impatti ambientali e sociali,
- informazioni riguardanti il coinvolgimento delle parti interessate.

3.7

Prima della verifica, la parte responsabile deve dare conferma della data di inizio del periodo di verifica. Tale data non deve essere anticipata o posticipata di oltre 1 anno rispetto alla data riportata sul PDD, deve essere successiva alla data di validazione del progetto e conforme ai criteri di validazione e verifica identificati (programmi relativi ai GHG, iniziative volontarie di rendicontazione, norme o guide di buona pratica, Addendum RINA).

3.8

Il Rapporto di Monitoraggio utilizzato come base per la verifica deve essere completo.

Nel soddisfare i criteri, il Rapporto di Monitoraggio deve come minimo:

- fare riferimento alla metodologia di monitoraggio applicata al progetto validato;
- tenere conto delle risultanze di eventuali rapporti di validazione e/o di verifica precedenti;
- essere presentato in un formato che permetta di valutarlo;
- citare chiaramente il periodo di monitoraggio (data iniziale e data finale) coerente con la data di inizio del periodo di verifica.
- dare evidenza che il sistema di monitoraggio sia in atto e sia completamente funzionante;
- dare evidenza che i dati riportati e riguardanti le emissioni di GHG siano sufficientemente supportati dall'evidenza, ad esempio da registrazioni del monitoraggio.

3.9

I VER (Verified Emissions Reduction) sono "unità di riduzione di emissioni" scambiabili, generate in accordo a standard e requisiti definiti e differenti dal Protocollo di Kyoto.

La principale differenza con i progetti JI e CDM consiste nel fatto che i progetti VER non saranno finalizzati alla registrazione presso l'UNFCCC e quindi i crediti VER non saranno contabilizzati in alcun bilancio in accordo al Protocollo di Kyoto di un Paese dell'Allegato I.

Infatti i progetti VER possono essere realizzati in Paesi dell'Allegato I, in Paesi non dell'Allegato I e in Paesi che non abbiamo ratificato il KP.

Progetti sviluppati in accordo a schemi differenti (ad es. CDM/JI) possono richiedere la validazione e la verifica di progetti volontari di riduzione per un arco di tempo al di fuori del periodo di verifica (es. crediting period), stabilito negli schemi corrispondenti.

3.10

Nei paesi dell'Allegato I, le riduzioni delle emissioni generate da un Progetto VER aumentano il potenziale dei paesi ospitanti di ricevere "free" AAUs (Assigned Allowance Units) da usare.

Questo fatto può generare un potenziale doppio conteggio delle riduzioni delle emissioni.

Pertanto il RINA evita ogni conflitto di questo tipo, richiedendo una dichiarazione da parte della parte responsabile che i crediti VER generati dal progetto non saranno trasferiti ad altri paesi e non saranno trasferiti ad altri schemi VER senza notificarlo al RINA. Questa dichiarazione sarà resa pubblica nel contesto della registrazione dei VER.

CAPITOLO 4 – REGISTRO eCO2care

4.1

Per rendere più facilmente gestibile la contabilizzazione dei crediti VER generati da diversi progetti certificati e per favorire il loro scambio sul mercato, è stato realizzato un registro "Registro eCO2care" che fornisce l'accesso ai progetti certificati da RINA in materia di riduzione di GHG.

Il "Registro eCO2care" accessibile dal sito internet www.eco2care.org consente di dare visibilità ai progetti validati da RINA, fornisce la situazione aggiornata dei crediti VER verificati dal RINA e permette di stabilire un contatto tra possibili acquirenti e venditori di crediti.

Il Registro permette di tenere traccia delle proprietà dei crediti tenendo conto delle transazioni effettuate per registrare la proprietà dei crediti e minimizza il rischio del doppio conteggio.

4.2

Al ricevimento della Dichiarazione di Validazione e/o di Verifica RINA, la parte responsabile può richiedere la registrazione nel Registro eCO2care, contattando direttamente il gestore del Registro, il CE.Si.S.P., (cesisp@cesisp.unige.it). Per maggiori informazioni consultare il documento "Terms of Use eCO2care Registry" disponibile direttamente sul sito www.eco2care.org.

CAPITOLO 5 – CONDIZIONI CONTRATTUALI

5.1

La parte responsabile è obbligata a fornire tutti i documenti e le informazioni che sono necessarie secondo le disposizioni del RINA per fornire il servizio. La parte responsabile garantisce che tutti i documenti o le informazioni fornite al RINA e correlate al servizio sono corrette e reali. Tutti i documenti e/o le informazioni necessarie sono da considerarsi correttamente forniti se trasmessi personalmente, tramite lettera, e-mail o fax registrati.

Il RINA non sarà responsabile per nessuna perdita dovuta alla fornitura di informazioni false, incomplete o omissive nei documenti dovute agli atti o alle omissioni di qualsiasi soggetto esterno al RINA, tranne per le richieste esplicitamente espresse nello scopo del contratto di servizio.

RINA non può garantire l'accuratezza e la correttezza delle informazioni provenienti da soggetti terzi nella realizzazione del servizio.

Il RINA eseguirà il servizio in maniera professionale e in accordo con lo scopo del contratto del servizio accordato.

La parte responsabile riconosce che un potenziale conflitto di interesse può rendere impossibile per il RINA la fornitura del servizio. Quindi, è obbligatorio fornire al RINA la denominazione sociale del soggetto (consulente) e i nomi dei soggetti che svolgono il lavoro. Inoltre, la parte responsabile si assume l'incarico di informare il RINA riguardo ogni cambiamento riguardante questi soggetti.

La parte responsabile riconosce, inoltre, che un potenziale conflitto di interessi può insorgere anche successivamente alla stipula del contratto e sino momento della sua completa esecuzione. In tale caso sarà facoltà di RINA di recedere dal contratto con efficacia immediata. In tale ipotesi RINA conserverà il diritto ad ottenere il corrispettivo delle prestazioni svolte sino al momento del recesso.

Per quanto non previsto dal presente documento, si richiamano le "CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO PER LA CERTIFICAZIONE DI SISTEMI, PRODOTTI E PERSONALE", reperibili sul sito web www.rina.org.

ALLEGATO 1 – FACSIMILE DEL QUESTIONARIO INFORMATIVO PER LA VALIDAZIONE E VERIFICA DI ASSERTZIONI DI GHG

QUESTIONARIO INFORMATIVO PER LA VALIDAZIONE E/O VERIFICA DI ASSERTZIONI DI GHG

1 – DATI DELL'ORGANIZZAZIONE DELLA PARTE RESPONSABILE
--

Denominazione ufficiale:	
Indirizzo della sede centrale:	
CAP:	Città:
Stato:	CNPJ / IVA:
Sito Web:	
Persona di contatto:	Posizione:
Tel:	Fax:
E-Mail:	Cellulare:
La sede centrale è un sito di attività dell'asserzione relativa ai GHG? <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Se ci sono altri siti coinvolti nell'asserzione relativa ai GHG (uffici, impianti, cantieri di lavoro, magazzini, ecc.), si prega di indicarli nella tabella al punto 3.	

2 – ASSERTZIONE RELATIVA AI GHG
--

Descrizione dell'attività da sottoporre a validazione o verifica:	
Settore/Categoria dell'attività:	Settore UNFCCC (se applicabile):
Breve descrizione dei confini organizzativi o scenari del progetto relativo ai GHG:	
Breve descrizione delle infrastrutture fisiche, delle attività, delle tecnologie ed dei processi dell'organizzazione o del progetto relativo ai GHG:	
Criteri di validazione e verifica:	
Norme della serie ISO 14064 + Linea Guida RINA +	
Periodo/i di tempo coperto/i dall'asserzione:	Dimensione (in CO ₂ e) dell'asserzione relativa ai GHG:
Sorgenti, assorbitori e/o serbatoi di GHG:	GHG coinvolti:
Scala del progetto (applicabile ai progetti VER):	<input type="checkbox"/> LARGA <input type="checkbox"/> PICCOLA <input type="checkbox"/> MICRO

3 – DATI DEI SITI COINVOLTI NELL'ASSERTIONE RELATIVA AI GHG

Denominazione ufficiale:	
Indirizzo della sede centrale:	
CAP:	Città:
Stato:	CNPJ / IVA:
Sito Web:	
Persona di contatto:	Posizione:
Tel:	Fax:
E-Mail:	Cellulare:
Denominazione ufficiale:	
Indirizzo della sede centrale:	
CAP:	Città:
Stato:	CNPJ / IVA:
Sito Web:	
Persona di contatto:	Posizione:
Tel:	Fax:
E-Mail:	Cellulare:

4 – INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

L'Organizzazione/la parte responsabile fa parte di un gruppo più grande?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Se SI, quale? Sede centrale del gruppo:	
Anno in cui è stata creata l'organizzazione/la parte responsabile:	
Una società di consulenza ha aiutato a preparare l'asserzione relativa ai GHG*?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Nome di questa società *:	
Nome delle persone coinvolte che fanno parte della società di consulenza *:	
L'organizzazione/la parte responsabile è già cliente del RINA *?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Se SI, per quale(i) servizio(i) *?	
L'organizzazione è già cliente di una o più società del Gruppo RINA *?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Se SI, di quali società e per quali servizi *?	
E' già stata ottenuta qualche certificazione di un sistema di gestione?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Se SI, indicare il sistema di gestione / la norma	

Luogo:	
Data:	_____
	Firma (Nome e posizione)

* Queste informazioni permettono al RINA di evitare possibili conflitti di interesse tra le attività di validazione/verifica/certificazione e le attività delle società collegate e di impedire che i rapporti economici, finanziari o di altro tipo che il RINA intrattiene con altri soggetti possano mettere a repentaglio l'indipendenza.

ALLEGATO 2 – FACSIMILE DELLA RICHIESTA DI VALIDAZIONE/VERIFICA DI UN'ASSERTIONE RELATIVA AI GHG

RICHIESTA DI VALIDAZIONE/VERIFICA DI UN'ASSERTIONE RELATIVA AI GHG

DATI DELLA PARTE RESPONSABILE

Denominazione ufficiale:	
Indirizzo della sede centrale:	
CAP:	Città:
Stato:	CNPJ / IVA:
Sito Web:	
Persona di contatto:	Posizione:
Tel:	Fax:
E-Mail:	Cellulare:

ASSERTIONE RELATIVA AI GHG

Descrizione dell'attività da sottoporre a validazione o verifica:	
Criteria di validazione e verifica:	
Norme della serie ISO 14064 + Linea Guida RINA +	
Periodo/i di tempo coperto/i dall'asserzione:	Dimensione (in CO₂e) dell'asserzione relativa ai GHG:
Sito/i del Progetto Se diversi dalla Sede	
Persona di contatto:	Posizione:
Tel:	Fax:
E-Mail:	Cellulare:

La parte responsabile si impegna a:

- rispettare le disposizioni contenute nel documento "LINEA GUIDA PER LA VALIDAZIONE E LA VERIFICA DELLE ASSERTZIONI VOLONTARIE RELATIVE AI GAS SERRA"¹;
- fornire al RINA tutte le informazioni necessarie per l'attività di validazione e verifica;
- dare la necessaria assistenza ai tecnici del RINA durante le attività di esame documentale, le interviste, le visite on site;
- rispettare le condizioni economiche definite nel documento RINA n.del del quale il presente modulo costituisce parte integrante;
- corrispondere al RINA i diritti relativi all'attività di validazione/verifica e rimborsare le spese sostenute a tale scopo, anche nel caso in cui la procedura di validazione/verifica non si concluda con esito positivo e il rilascio di VERS

La parte responsabile dichiara di essere nel seguente regime IVA:

Ordinario Dichiarazione d'intenti Esenzione (art.)

Allegati:

•

•

Luogo:	
Data:	Firma (Nome e Posizione)

¹ Questo documento nella versione aggiornata può essere scaricata dal sito Internet <http://www.rina.org> o <http://certification.rina.org> o forniti dal RINA su Vostra richiesta.